

## VareseNews

### Don Alberto, il parroco “avvocato” che porterà i ragazzi dell’oratorio di Azzate a Lisbona

**Pubblicato:** Mercoledì 12 Luglio 2023



Don Cesare e don Alberto: solo per raccontare chi sono i parroci che gestiscono gli oratori di Azzate e Buguggiate, bisognerebbe scrivere un articolo a parte.

Due personaggi, senza dubbio, la cui personalità lascia un segno tangibile nella comunità pastorale che gestiscono, comunità che raccoglie Azzate, Buguggiate e Brunello. Don Cesare è più spesso all’oratorio di Buguggiate, don Alberto Tedesco ci accoglie ad Azzate. *(nella foto don Alberto con Camilla, educatrice della Cooperativa Pepita)*

47 anni, parroco solo da 7, prima lavorava come avvocato a Milano: una vocazione tardiva, come si dice... «Insomma, non proprio – dice ridendo Don Alberto – L’avvocato presso cui lavoravo mi diceva sempre che avrei fatto il prete. Aveva ragione lui».

Come se non bastasse don Alberto ha un fratello prete, don Giuseppe Tedesco, parroco a Busto Arsizio del quartiere San Giuseppe: abbiamo raccontato la storia di don Giuseppe perché a febbraio del 2022 ha preso un pulmino ed è partito per raggiungere il confine tra Polonia e Ucraina e portare via dalla guerra **un gruppetto di 10 persone dei quali 8 sono bambini, ospitati l’anno prima in oratorio a San Giuseppe**, attraverso i progetti di **Noi con Voi ovd, associazione di Samarate** che da anni organizza soggiorni per minori ucraini in Italia *(la sua storia, andata a buon fine, la trovate qui)*.

«Ho anche una sorella – racconta ancora don Alberto che vive ad Azzate è da cinque anni – sposata, che

ci ha dato degli splendidi nipotini». Il lavoro di questo giovane parroco è davvero impegnativo: gli iscritti all'oratorio sono più di 250 che insieme agli oltre 250 di Buguggiate fa un piccolo esercito di ragazzi di elementari e medie.

«Sì sono moltissimi, a volte arriviamo a 600 ragazzi alla settimana. Per fortuna abbiamo **oltre cento animatori**, giovani ragazzi molto in gamba che si danno parecchio da fare. Senza di loro sarebbe impossibile gestire le cinque settimane di oratorio estivo».

L'oratorio è grande ed immerso nel verde, come quello di Buguggiate: qui il pranzo è servito da un catering mentre a Buguggiate c'è una cucina interna. «Per il resto le attività sono simili – spiega – oltre al momento di preghiera, abbiamo laboratori, gioco libero, momenti di sport. I laboratori sono di vario genere ma quello che ci distingue è il laboratorio di teatro tenuto da alcuni animatori. Stiamo preparando uno spettacolo per la fine dell'oratorio. Poi ci sono le gite: tra le più significative quella a **Castelnuovo Don Bosco**, e quella al mare a Celle Ligure. A fine oratorio andremo con le medie e le superiori in montagna a Lappago».

Ma l'esperienza più forte sarà senz'altro quella che faranno **dal 1° al 6 agosto alla Giornata Mondiale della Gioventù a Lisbona**: «Li accompagnerò io – spiega don Alberto – insieme a noi verranno anche ragazzi di altri oratori. Saremo una cinquantina di persone. Sarà davvero un momento importante e formativo per tutti, che lascerà il segno».

---

*Sono una comunità di persone, un bacino di attenzione educativa e volontariato: Varesenews vuole raccontare gli oratori estivi e dare voce a chi si impegna al loro interno. Per questo abbiamo preparato questo modulo con l'obiettivo di raccogliere informazioni sulle singole realtà: **COMPILA IL MODULO***

di Ro. Ber.